



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Lecco

DECISIONE A CONTRARRE

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 70 E 71 DEL D.LGS. 36/2023, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEI CENTRI COLLETTIVI DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA DI CUI ALL’ART. 11 DEL D.LGS. 142/2015, UBICATI NEL TERRITORIO LECCHESE CON CAPIENZA SINO A 50 POSTI – BIENNIO 2024-2026, CON DECORRENZA PRESUNTA 1.10.2024.

VISTO l’art. 17 del d.lgs. 36/2023, in base al quale, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la legge 29 dicembre 1995 n. 563 e relativo regolamento di attuazione (decreto del Ministro dell’Interno n. 233 del 2 gennaio 1996), il quale all’art. 3 prevede, fra l’altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati possono disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati, individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;

VISTO il decreto legislativo 18 settembre 2015 n. 142, di attuazione della Direttiva 2013/33/UE, recante norme relative all’accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della Direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello *status* di protezione internazionale;

RICHIAMATO l’articolo 12, comma 1, del citato decreto legislativo, il quale dispone che “con decreto del Ministro dell’Interno è adottato lo schema di capitolato di gara d’appalto per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8, comma 2, 9 e 11, in modo da assicurare livelli di accoglienza uniformi nel territorio nazionale, in relazione alle peculiarità di ciascuna tipologia di centro”;

RICHIAMATO il decreto del Ministro dell’Interno del 29 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 febbraio 2021, con il quale è stato approvato, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 18 settembre 2015, n. 142, il “Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal d.l. 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del d.lgs. 18 agosto 2015 n. 142, nonché dei centri di cui agli artt. 10 ter e 14 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche”;

RILEVATO che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 aprile 2023, venne dichiarato sull’intero territorio nazionale, per sei mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Lecco

dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo;

- il predetto stato di emergenza è stato più volte prorogato, da ultimo con la delibera del Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2024 e per la durata di sei mesi (scadenza al 10 ottobre 2024);

VISTO il d.l. 20/2023 (legge di conv. 5 maggio 2023, n. 50), con il quale sono state apportate modifiche al sistema di accoglienza e, in particolare, ai servizi erogabili ai beneficiari;

RICHIAMATA la circolare n. 5903 del 13 giugno 2023, con la quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, nell'evidenziare che l'art. 6 *ter* del citato d.l. 20/2023 aveva espunto le prestazioni di assistenza psicologica, somministrazione di corsi di lingua italiana e servizi di orientamento legale e al territorio, comunicava di aver avviato la revisione dello Schema di Capitolato d'appalto, di cui all'art. 12 del citato d.lgs. 142/2015, prevedendo il ricorso all'eventuale proroga dei contratti in essere nelle more dell'espletamento delle nuove procedure di evidenza pubblica;

EVIDENZIATO che, in ragione dell'approssimarsi della scadenza dell'Accordo quadro prot. n. 60715, stipulato in data 22 dicembre 2021, questa Prefettura, con decisione a contrarre prot. n. 0059406 del 12 dicembre 2023, indicava -secondo lo schema di capitolato di appalto vigente a quella data (e cioè quello approvato con d.m. 29 gennaio 2021)- una procedura di gara aperta, da espletarsi, per il tramite della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza, in modalità telematica, volta alla selezione di più operatori economici cui affidare i servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri collettivi di accoglienza con capacità ricettiva fino a un massimo di 50 posti;

DATO ATTO che, nelle more dell'espletamento di detta procedura a evidenza pubblica, veniva disposta la proroga tecnica dei contratti in essere, fino al 30 aprile 2024;

CONSIDERATO che, con il decreto del Ministro dell'Interno del 4 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 marzo 2024, è stato approvato il "Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal d.l. 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del d.lgs. 18 agosto 2015 n. 142, nonché dei centri di cui agli artt. 10 *ter* e 14 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche";

VISTA la circolare prot. n. 2898 del 21 marzo 2024, con la quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, nel trasmettere il decreto ministeriale del 4 marzo 2024 che ha approvato il nuovo schema di capitolato di appalto, ne ha illustrato i profili applicativi;

PRESO ATTO che il capitolato di cui al d.m. del 4 marzo 2024 ha rideterminato gli standard di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, introducendo modifiche sostanziali rispetto al previgente capitolato di cui al d.m. 29 gennaio 2021, con particolare riferimento alla dotazione



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Lecco

di personale, alle figure professionali, ai beni e servizi essenziali da erogare, al rimborso di alcune spese accessorie, nonché alla nuova quotazione dei costi *pro die pro capite* complessivi;

PRESO ATTO altresì che, con la soprarichiamata circolare del 21 marzo 2024, il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha partecipato il parere, reso dall'ANAC con nota prot. n. 23851 del 16 febbraio 2024, in merito alle modalità di adeguamento, al nuovo schema di capitolato d'appalto, dei contratti in corso di esecuzione e delle procedure di gara in corso di svolgimento, segnalando, rispetto a queste ultime, la possibilità di revocare le gare in corso o concluderle e procedere a una variante contrattuale, prospettando come preferibile l'opzione della revoca;

CONSIDERATO che la procedura di gara, di cui alla determina prot. 0059506 del 12 dicembre 2023, alla data del d.m. 4 marzo 2024 -con il quale è stato approvato il nuovo schema di capitolato di appalto-, non era stata ancora pubblicata, né ciò è avvenuto successivamente alla circolare esplicativa del 21 marzo u.s.;

RITENUTO di dover revocare la suddetta decisione a contrarre prot. n. 0059506 del 12 dicembre 2023 e contestualmente adottarne una nuova, che recepisca le modifiche introdotte dal ripetuto decreto ministeriale;

PRESO ATTO che il nuovo schema di capitolato individua prestazioni e costi di riferimento per la determinazione delle basi d'asta, differenziati a seconda della dimensione e tipologia delle strutture destinate all'accoglienza degli aventi diritto;

CONSIDERATO che, in conformità alle caratteristiche morfologiche del territorio provinciale, alla distribuzione della popolazione residente in numerosi comuni di piccole dimensioni, alle modalità finora seguite nelle politiche di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, anche indipendenti da quelle attuate tramite i CAS, da parte di enti e istituzioni locali, sia opportuno continuare a favorire l'accoglienza diffusa al fine di agevolare anche i processi di integrazione;

RITENUTO, alla luce di tali considerazioni, di scegliere tra le possibili forme di accoglienza declinate nel nuovo Schema di Capitolato ministeriale, le seguenti:

- ✓ Centri costituiti da unità abitative con capacità ricettiva sino a 50 posti complessivi (art. 1, comma 2 lett. a del Capitolato);
- ✓ Centri collettivi con capienza sino a 50 posti (art. 1, comma 2, lett. b del Capitolato);
- ✓ Centri collettivi con capienza superiore a 50 posti (art. 1, comma 2, lett. b del Capitolato) distinti, quanto ai costi di riferimento per la determinazione delle basi d'asta, in centri collettivi con capienza compresa fra 51 e 100 posti e centri collettivi con capienza compresa fra 101 e 300 posti;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Lecco

RICHIAMATO, in particolare, l'allegato B del citato Schema di Capitolato, avente a oggetto la stima dei costi di riferimento dei beni e dei servizi occorrenti alla gestione e al funzionamento dei centri di accoglienza di cui trattasi;

RILEVATO che:

- ad oggi, sono presenti, nel sistema di accoglienza coordinato da questa Prefettura, circa 550 migranti, distribuiti nei CAS costituiti da unità abitative e da centri collettivi (compreso quello demaniale di Airuno), nonché in strutture del Terzo settore;
- nel corso dell'intero anno 2023, sono state assegnate a questo territorio provinciale circa 900 persone, mentre alla data del 1° gennaio 2023 ne erano in carico 460, con un incremento pari a circa il 200%;
- sul presupposto di una sostanziale invarianza degli arrivi nel prossimo biennio e tenendo conto del normale *turn over* che si registra nei centri, il fabbisogno complessivo può essere stimato in un numero massimo di 1000 posti;

RITENUTO di conseguenza che il fabbisogno possa essere soddisfatto distribuendo i 1000 posti stimati nelle seguenti tipologie di centri di accoglienza:

- cas 1 (unità abitative): fino a 400;
- cas 2 (centri collettivi fino a 50): fino a 300;
- cas 3 (centri collettivi da 51 a 100): fino a 200;
- cas demaniale di Airuno: da 51 a 100;

RITENUTO di dover avviare distinte procedure di gara aperta per ciascuna delle tipologie di centri individuate dal citato d.m. 4 marzo 2024, avuto riguardo alle caratteristiche dimensionali e di ubicazione territoriale del complesso sistema di accoglienza -che negli anni è andato strutturandosi in questo territorio- e delle distinte basi d'asta;

RITENUTO di prevedere per ciascun bando, ai fini dell'aggiudicazione, due graduatorie, distinguendo i posti offerti in "utili" (ossia pari al numero previsto per ciascuna tipologia di CAS) e "soprannumerari" (ossia eccedenti tale numero), dei quali la stazione appaltante potrà tenere conto nell'ipotesi in cui non venisse esaurito il fabbisogno richiesto da ciascuna delle altre procedure di gara;

RITENUTO di stabilire, tra le diverse tipologie di strutture, il seguente ordine preferenziale che, tenga conto prioritariamente della richiamata opportunità di favorire l'accoglienza diffusa e poi del criterio dell'economicità a cui deve ispirarsi la spesa pubblica:

1. cas 1 (unità abitative): fino a 400;
2. cas demaniale di Airuno: da 51 a 100;
3. cas 2 (centri collettivi fino a 50): fino a 300;
4. cas 3 (centri collettivi da 51 a 100): fino a 200;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Lecco

ESPLICITATO, dunque, che la concreta assegnazione dei richiedenti protezione internazionale, a valle dell'aggiudicazione delle singole procedure di gara, avverrà seguendo il predetto ordine, fino all'esaurimento dei posti aggiudicati per ciascuna tipologia di CAS;

RITENUTO di riservare alla Prefettura la facoltà, nei limiti strettamente necessari, di assegnare gli ospiti in deroga alle graduatorie di ciascuna procedura, esclusivamente per contemperare non predeterminabili esigenze di ordine e sicurezza, equa distribuzione dei posti sul territorio provinciale, diversità di genere, etnie e religioni, nonché situazioni di vulnerabilità, al fine di evitare criticità di convivenza, esigenze di unità dei nuclei familiari;

VISTA la Convenzione sottoscritta tra la Stazione Unica Appaltante, costituita tra la Provincia di Monza e della Brianza e la Città Metropolitana di Milano, e la Prefettura - U.t.G. di Lecco in data 01.02.2024, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) alla Provincia di Monza e della Brianza e alla Città Metropolitana di Milano, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13 della legge 13.08.2010, n. 136 e 62 del d.lgs. 36/2023, con riguardo alle procedure di gara volte all'affidamento del servizio di temporanea accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale nell'ambito della provincia di Lecco;

CONSIDERATO che l'affidamento degli appalti di cui trattasi avviene mediante ricorso all'accordo quadro con più operatori economici, disciplinato dall'art. 59 comma 4 lett. a) del d.lgs. 36/2023, in quanto tale modalità meglio soddisfa l'esigenza di reperire nel periodo della sua efficacia un numero di posti adeguato alle variabili esigenze di accoglienza connesse all'andamento dei flussi migratori e che la stipulazione dell'accordo quadro non impegna in alcun modo la stazione appaltante ad effettuare le richieste del servizio in parola nei limiti di importo definito dall'accordo stesso;

CONSIDERATO, altresì, che il nuovo capitolato ministeriale:

- ✓ fissa la durata dell'appalto in 24 mesi prorogabili per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi;
- ✓ riserva alla Prefettura la facoltà di chiedere all'Ente gestore le seguenti variazioni delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023:
 - a) un aumento o una diminuzione dei posti di accoglienza e delle connesse prestazioni contrattuali in funzione dell'andamento dei flussi migratori, nel limite massimo del 100% dell'importo iniziale dell'affidamento, eventualmente anche mediante l'utilizzo di autonome strutture aggiuntive e nel rispetto dei limiti di capienza derivanti dall'applicazione della normativa vigente;
 - b) in relazione a tutti posti di accoglienza, compresi quelli derivanti dall'aumento o dalla diminuzione di cui alla precedente lettera a), un incremento di tutti i servizi e forniture, anche in termini di ore del personale; tale incremento può operare unitamente a quelli previsti dalla precedente lettera a) e, salvo i casi previsti dell'art. 120, comma 1, lettere b) e c), del d.lgs. n. 36/2023, non può comunque superare il limite economico del 100% dell'importo iniziale del contratto;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Lecco

- c) l'erogazione, nel limite del 50% dell'importo iniziale del contratto, dei servizi e delle forniture previste dalla normativa vigente per far fronte ad eventuali, provvisorie esigenze di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati ultra-sedicenni presso unità abitative o aree appositamente dedicate dei centri di cui agli articoli 9 e 11 del d.lgs. n. 142/2015; il citato limite del 50% opera autonomamente e può pertanto cumularsi ai casi di incremento previsti, entro il limite del 100% dell'importo iniziale del contratto;
- ✓ prevede la possibile modifica del prezzo giornaliero unitario *pro-die/pro-capite* indicato in contratto a determinate condizioni oggettive e in conformità alla corrispondente disciplina di cui all'art. 60 del d.lgs. n. 36/2023, parametrata agli indici Istat di cui all'art. 60 comma 3, lett. b) e comma 4 del d.lgs. n. 36/2023; la modifica potrà avvenire se l'importo del contratto sottoscritto risulti aumentato o diminuito in misura superiore al 5%. Ad esclusione del costo del lavoro, la modifica dei prezzi può compensare variazioni dei costi di esecuzione, in aumento o in diminuzione, di entità compresa tra il 5,01% e l'80% dell'importo complessivo del contratto;
 - ✓ prevede la possibilità di modifica del contratto anche negli ulteriori seguenti casi:
 - al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 120, comma 5 del d.lgs. n. 36/2023;
 - al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 120 comma 3 del d.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che nell'esecuzione dei servizi in appalto non sussistono rischi da interferenze ai sensi del d.lgs. 81/2008;

DATO ATTO che, conformemente alle previsioni di cui all'art. 19 del d.lgs. 36/2023, la procedura di gara si svolgerà mediante piattaforma telematica;

DETERMINA

- ✓ di indire una procedura di gara aperta, ai sensi degli artt. 70 e 71 del d.lgs. 36/2023 -da espletarsi in modalità telematica- volta alla selezione di più operatori economici con cui concludere un accordo quadro secondo le previsioni dell'art. 59 comma 4 lett. a) del d.lgs. 36/2023, avente ad oggetto l'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri collettivi di accoglienza di cui all'art. 11 del d.lgs. 142/2015, costituiti da centri collettivi con capacità ricettiva sino a 50 posti, messi a disposizione dagli stessi affidatari e ubicati nel territorio della provincia di Lecco;
- ✓ di stimare in **300 posti** il fabbisogno complessivo per tale tipologia di centro di accoglienza;
- ✓ di dare atto che, qualora dovessero essere presentate offerte esuberanti rispetto al fabbisogno di accoglienza richiesto, pari a 300 posti, la relativa differenza potrà essere aggiudicata solo successivamente al completamento della procedura di gara relativa al CAS 3 e dopo aver esaurito l'eventuale graduatoria di posti soprannumerari del CAS 1, secondo i criteri di precedenza descritti in premessa e sempre qualora la Prefettura lo ritenga utile a soddisfare le esigenze di accoglienza;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Lecco

- ✓ di individuare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. a) del d.lgs. 36/2023, ai fini dell'aggiudicazione sulla base dei criteri stabiliti dallo Schema di Capitolato di cui al d.m. 4 marzo 2024;
- ✓ di fissare i prezzi a base d'asta dell'appalto come segue:
 - a. **euro 30,64¹** - *pro capite e pro die*, IVA esclusa;
 - b. **euro 173,00** per il kit (vestiario) di primo ingresso;
 - c. **euro 0,17** per fornitura di pannolini per neonati per singolo pannolino;
 - d. **euro 180,00** per materiale didattico, trasporto scolastico, materiale ludico²;
- ✓ di considerare, giusta schema di disciplinare al nuovo d.m. ministeriale, gli ulteriori importi non soggetti a ribasso, ivi previsti, in particolare i costi della scheda telefonica di **euro 5,00**, del pocket money *pro capite e pro die* di **euro 2,50**, il rimborso delle prestazioni mediche a chiamata, il rimborso dell'intervento a chiamata dell'operatore notturno, della spesa per i farmaci e le prestazioni sanitarie non coperte dal SSN, per un totale massimo giornaliero stimato in **euro 40,28**;
- ✓ la durata dell'appalto è fissata in 24 mesi, prorogabili per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi, decorrenti presumibilmente dal 1° ottobre 2024, con previsione di esercizio della proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di nuovi contraenti ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, ovvero alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante e, fatte salve le modifiche contrattuali eventualmente intervenute in corso di esecuzione, con l'ulteriore riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei limiti del 150% dell'importo del contratto, secondo i termini e le condizioni indicate all'articolo 13 comma 1 lett. a), b) e c) del capitolato;
- ✓ di prevedere la facoltà di esercitare nel corso di esecuzione del contratto le variazioni delle prestazioni di cui all'art. 120, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023;
- ✓ di dare atto che il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, incluse le opzioni di cui all'art. 120 lett. a) (per il triennio, comprensivo delle opzioni di cui all'art. 13 del nuovo capitolato ministeriale e dei costi stimati nell'allegato B nella misura massima giornaliera di euro 40,28) è pari a euro **33.079.950,00** oltre a IVA di legge, se dovuta;
- ✓ di dare atto che nell'esecuzione dei servizi in appalto non sussistono rischi interferenziali di cui al d.lgs. 81/2008;
- ✓ di approvare la seguente documentazione di gara, formulata sulla base dello Schema di Capitolato di appalto d.m. del 4 marzo 2024 e dei relativi allegati:

Quadro Economico

Schema di Accordo Quadro

Schema di contratto

¹ di cui euro 11,01 per costo della manodopera, non soggetto a ribasso.

² pari al massimale annuale di spesa per ciascun posto di accoglienza effettivamente dedicato ai minori.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Lecco

Allegato 2 bis Specifiche tecniche dell'appalto

Tabella frequenza pulizie

Allegato A tabella dotazione personale

Allegato B stima dei costi

- ✓ che la relativa spesa sia imputata sui fondi che saranno accreditati dal Ministero dell'Interno;
- ✓ che siano accantonate le risorse finanziarie, in misura non superiore al 2% del valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023, la cui assegnazione sarà disposta con successivo provvedimento, tenuto conto di quanto previsto nella Convenzione sottoscritta con la Stazione Unica Appaltante³;
- ✓ che il contributo ANAC e i compensi previsti nella citata Convenzione saranno liquidati, a favore della Stazione Unica Appaltante, sul capitolo di spesa 2351 del bilancio del Ministero dell'Interno;
- ✓ di nominare:
 - responsabile unico di progetto il Dirigente *pro tempore* l'Ufficio Attività contrattuale e servizi generali della Prefettura;
 - responsabile dell'esecuzione del contratto il Dirigente *pro tempore* l'Area IV della Prefettura;
 - di dare corso alla pubblicità della presente procedura sul sito internet di questa Prefettura in Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti e di disporre la trasmissione del presente alla SUA per i successivi adempimenti, ai sensi dell'art. 28 del Codice dei contratti, mediante la piattaforma di cui all'art. 25 del predetto Codice.

Lecco, data del protocollo



Il Prefetto
Sergio Pomponio

³ nella misura di un quinto dell'80% dell'incentivo previsto nel quadro economico.